



LICEO ARTISTICO STATALE "PAOLO TOSCHI"
-PARMA-

Anno scolastico 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017; O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 10)

CLASSE 5 sez. B indirizzo Architettura

Sommario:

A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

B. Presentazione della classe

C. Parametri di riferimento comuni a tutti i docenti.

1. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze e di abilità
2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

D. Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe

E. Presentazione di Bisogni Educativi Speciali

F. Eventuali candidati esterni

G. Percorsi e materiali per lo svolgimento del colloquio

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2025-26
2. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
 - 2.1. Attività della classe
 - 2.2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati
3. Educazione Civica: temi affrontati
4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

H. Programmi effettivamente svolti nelle singole discipline dell'ultimo anno

(allegati)

I. Relazioni dei docenti (allegate)

A. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA

(sintesi dell'allegato A al D.P.R. n. 89/2010)

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'unicità dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Si tratta di corsi quinquennali articolati in 2 bienni e nell'ultimo anno (di preparazione e orientamento alla scelta universitaria). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi corsi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL' INDIRIZZO:

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente: utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico: comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenteria con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.; utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Competenze dell'indirizzo Grafica: •analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa •collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze

tecniche in funzione del progetto visuale •esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva •progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Competenze dell'indirizzo Scenografia: applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti; progettare e realizzare elementi pittorici, plastico–scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i vari linguaggi; individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi; progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi; applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

Competenze dell'indirizzo sperimentale Teatro: essere in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi; essere in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di “messa in scena” dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico; avere padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico, sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei; essere in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della “pratica” artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici; avere acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola; essere in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico; essere in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

TITOLO DI STUDIO E ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso del Liceo Artistico si conclude con un Esame di Stato secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi liceali viene assegnato un punteggio in centesimi e viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di Liceo (Liceo Artistico) e l'indirizzo seguito (Architettura, Arti figurative, Audiovisivi - multimedia, Grafica, Scenografia, con la sperimentazione Teatro). Il diploma rilasciato consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica, agli Istituti tecnici superiori e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore. Il diploma è integrato dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso liceale e inoltre consente l'inserimento nel mondo del lavoro negli specifici settori frequentati.

Il passaggio nel sistema liceale impone di dare spazio alle iniziative di orientamento di tutte le facoltà universitarie, attraverso l'invito presso il ns. Istituto oppure la partecipazione "in loco" alle giornate di presentazione, rivolte agli studenti delle classi quinte. Naturalmente una particolare attenzione viene prestata ai corsi dell'A.F.A.M. (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti specializzati nel restauro e nel design, alle scuole di specializzazione di cinema e teatro. Agli studenti delle classi V viene consegnato un fascicolo (aggiornato annualmente) contenente l'indicazione dei principali corsi di laurea e/o specializzazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO ARTISTICO

6 mattine a settimana con 34 lezioni di 60 minuti nel primo biennio

e 35 lezioni di 60 minuti nel secondo biennio e quinto anno

(con utilizzo della quota di autonomia riservato alle istituzioni scolastiche, previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e Letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica				2	2
Scienze naturali	2	2	3*		
Chimica			3*		

Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	4	4			
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	22	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
• Discipline progettuali			6	6	6
• Laboratorio di architettura			6	7	8
ARTI FIGURATIVE (opzione plastico-pittorica)					
• Discipline pittoriche			3	3/4	4
• Discipline plastiche			3	3/4	4
• Laboratorio di pittura			3	3	3
• Laboratorio di plastica			3	3	3

AUDIOVISIVI - MULTIMEDIA					
• Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
• Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
• Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
GRAFICA					
• Discipline grafiche			6	6	6
• Laboratorio di grafica			6	7	8
SCENOGRAFIA					
• Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
• Laboratorio di scenografia			5	6	7
• Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
TEATRO Sperimentazione dell'indirizzo Scenografia, autorizzata con D.M. n. 540 del 18 giugno 2019.					
• Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
• Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali			5	5	7
• Storia del Teatro			2 (12)	3 (13)	2 (14)
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

CORSO SERALE: INSEGNAMENTI COMUNI

(PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI)

Materie di insegnamento	I° periodo didattico I - II	II° periodo didattico III - IV	III° periodo didattico V
Italiano		3 3	3
Storia e Filosofia		3 3	3
Storia dell'Arte		2 2	3
Inglese		2 3	3
Matematica e Fisica		3 3	3
Scienze		2	
Religione cattolica		1 1	1
Disegno dal vero	4		
Disegno geometrico	4		
Plastica	4		
Laboratorio di Grafica	4		
TOTALE	16	16 16	15

B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	N. ALUNNI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	INSERIMENTI E ABBANDONI	TOTALE
III	11	11			11
IV	14	13	1	3 inserimenti	14

V	13				
----------	----	--	--	--	--

Sospensione del giudizio

Si riporta di seguito il numero degli alunni con sospensione del giudizio al termine del terzo e quarto anno con l'indicazione delle materie e il numero di coloro che hanno/non hanno superato le prove per il recupero del debito formativo:

Terzo anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Matematica	1	1	

Quarto anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Matematica	1	1	

Continuità didattica dei docenti nel triennio (riportare le materie in cui è cambiato il docente, ponendo tra parentesi il nome)

Terzo anno: Discipline progettuali architettoniche (Lucia Cataldo) Laboratorio di Architettura (Carmen Nuzzo)
Quarto anno: Discipline progettuali architettoniche (Lucia Cataldo) Laboratorio di Architettura (Francesco Peri)
Quinto anno: Laboratorio di Architettura (Angela Giorgianni) Discipline progettuali architettoniche (Nadira Calevro)

- **Fisionomia generale della classe (progressi curricolari, impegno, partecipazione, metodo di studio) secondo i seguenti indicatori**

INDICATORI VALUTATIVI:

PROGRESSI CURRICOLARI	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO
1. Brillanti 2. Consistenti 3. Positivi 4. Incerti 5. Irrilevanti	1. Continuo e tenace 2. Continuo 3. Adeguato 4. Scarso	1. Attiva, costruttiva e proficua 2. Attiva e propositiva 3. Attiva 4. Sollecitata 5. Passiva	1. Organico, elaborativo critico 2. Organico e riflessivo 3. Organico per fasi essenziali 4. Poco organico 5. Disorganico

Area storico linguistico-letteraria:				
3	2	3	3	
Area matematico-scientifica:				
3	2	3	3	
Area di indirizzo:				
2	1	2	2	

C. PARAMETRI DI RIFERIMENTO COMUNI A TUTTI I DOCENTI

1. CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	APPLICAZIONE

10-9	Eccellenti ed estese oltre il normale campo disciplinare	Comunica con chiarezza, rigore, precisione utilizzando un lessico vario e pertinente. Sa compiere interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti intra e interdisciplinari	Comprensione, analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari, riconosce i propri errori ed è in grado di correggerli autonomamente
8	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Si esprime con rigore e precisione. Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi.	Comprensione ed analisi dettagliate ed articolate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti intra ed interdisciplinari	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo, riconosce i propri errori e li corregge a volte con aiuto esterno.
7	Conosce esaurientemente i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato e corretto, riconosce talvolta i propri errori con un aiuto esterno ed è in grado di correggerli.
6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	Il lessico di base della disciplina è usato in modo accettabilmente corretto. I procedimenti e le tecniche disciplinari, in contesti noti e semplici vengono usati in modo lineare.	Comprensione ed analisi essenziali.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà e solo a volte, esclusivamente con aiuto esterno, riesce a correggere gli errori.
5	Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi principali della disciplina	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Comprensione ed analisi difficoltose.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e solo esclusivamente con aiuto esterno riesce a riconoscere gli errori
4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi delle diverse discipline	Improprietà lessicali in campo disciplinare. Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.	Comprensione incompleta.	Sa applicare parzialmente le regole, i principi, le procedure disciplinari, non è in grado di riconoscere i propri errori.

2-3	Gravemente lacunose e non pertinenti	Non conosce il lessico di base. Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati	Comprensione gravemente difficoltosa	Non sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari.
-----	--------------------------------------	--	--------------------------------------	---

2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'a.s. 2025/26 i Consigli di classe attribuiscono il credito scolastico e formativo sulla base dell'allegato A al d. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. L'attribuzione del punteggio annuale, nell'ambito della fascia di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi previsti dall'art. 11, c. 2, d.p.r. n. 323 del 28 luglio 1998. Non si dà luogo ad integrazione del punteggio degli anni precedenti.

Per l'attribuzione del **credito formativo** il Consiglio di Classe valuterà i documenti presentati dai singoli candidati relativamente ad attività esterne alla scuola svolte dall'alunno di propria iniziativa e tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale. L'attribuzione del credito formativo avviene sulla base della delibera annuale del Collegio dei Docenti.

I CREDITI FORMATIVI PRESENTATI DAI SINGOLI ALUNNI E INIDICATI NEL VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE DI MAGGIO, SONO ELENCATI NELL'ALLEGATO RISERVATO

D. OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

OBIETTIVI FORMATIVO COGNITIVI

		Raggiunto da		
Obiettivo	quasi tutti	> 50%	< 50%	Alcuni
Saper argomentare in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto anche in lingua straniera.		X		
Saper comprendere un testo/immagine e individuarne i punti fondamentali	X			
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio		X		

Saper proporre soluzioni efficaci, originali ed esteticamente valide		X		
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti	X			
Saper storicizzare fenomeni, testi ed eventi, documenti per darne un'interpretazione complessiva		X		
Possedere le tecniche proprie dell'indirizzo artistico	X			
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro e argomentare il percorso seguito	X			
Padroneggiare il metodo progettuale nelle discipline di indirizzo		X		
Conoscere il patrimonio artistico e le tematiche relative alla sua tutela e conservazione		X		
Possedere le conoscenze programmate di Educazione Civica, e le competenze per esercitare un ruolo attivo nella vita associata.		X		

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

vedere Relazione del docente di materia

E. PRESENTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni diversamente abili; alunni con disturbi specifici di apprendimento; alunni con bisogni educativi speciali rilevati dalla scuola.

Indicare il numero degli alunni certificati ai sensi della L. n. 104/92, il numero degli alunni con P.D.P. per DSA, il numero degli alunni con P.D.P. per B.E. S. Per gli alunni certificati ai sensi L.104/92, indicare se sostengono prove equipollenti o meno

1 alunno certificato ai sensi della L. n. 104/92

2 alunni con PDP per DSA

Si rinvia alla documentazione riservata che verrà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

F. NUMERO EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI

Si rinvia alla documentazione che verrà consegnata alla Commissione in sede di esame preliminare.

G. PERCORSI E MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (D.M. N.37 DEL 18 GENNAIO 2019)

- * per l'indirizzo sperimentale TEATRO unire l'elenco dei monologhi che saranno recitati dagli studenti nel colloquio.

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2025-26 (titolo, materie coinvolte, breve descrizione dell'attività, eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione)

1.1. Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera

2. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

2.1. Attività svolte dalla classe:

2.1.1. Corso sicurezza (4 ore – 10 alunni)

2.1.2. Rigenerazione Urbana - La città nella piazza - Matthew International (39 ore – 11 alunni)

2.1.3. Un Museo a portata di click – Barilla (30 ore – 1 alunno)

2.1.4. Workshop Cassio - Manifattura Urbana (35 ore – 11 alunni)

2.1.5. Prototipizzazione oggetto design Navale (C. Grande) (15 ore – 10 alunni)

2.1.6. Orchestra Pistapoci (26 ore – 3 alunni)

2.1.7. Progetto Corda UNIPR (30 ore – 2 alunni)

2.1.8. Architetti incontrano architettura (8 ore – 14 alunni)

2.1.9. REVIT – Arch. Zeoli (8 ore – 14 alunni)

2.1.10. Corso DM 170/22 - Orienteering culturale (12 ore – 3 alunni)

2.1.11. Giocampus Estate - CUS PR (40 ore – 1 alunno)

2.1.12. PON Laboratorio di Scenografia (30 ore – 1 alunno)

2.1.13. Accademia – Mostra Giuseppe Benassi (10 ore – 3 alunni)

2.1.14. Design sostenibile (30 ore – 4 alunni)

2.1.15. Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere – Carcere Burla (19 ore – 13 alunni)

2.1.16. 1728 Gazzetta in mostra – Gazzetta di Parma (12 ore – 13 alunni)

2. 2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati (soltanto per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro)

TITOLO PERCORSO DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO A CUI SI RIFERISCONO LE RELAZIONI E/O GLI ELABORATI MULTIMEDIALI DEI CANDIDATI	
1	Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere – Carcere Burla
2	Un Museo a portata di click – Barilla
3	Workshop Cassio - Manifattura Urbana
4	Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere – Carcere Burla
5	Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere – Carcere Burla
6	Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere – Carcere Burla
7	1728 Gazzetta in mostra – Gazzetta di Parma
8	Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere – Carcere Burla
9	Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere – Carcere Burla
10	Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere – Carcere Burla
11	Workshop Cassio - Manifattura Urbana
12	Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere – Carcere Burla
13	Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere – Carcere Burla

3. Educazione Civica: temi affrontati

1. Gli organi costituzionali della Repubblica Italiana. L'iter legislativo. Il ruolo e la figura del parlamentare.
2. Progetto "Guida Sicura".
3. La legge sull'intelligenza artificiale (AI Act) dell'Unione Europea.

4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

Non sono stati affrontati argomenti con la metodologia CLIL

H. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (in allegato)

Ogni docente prepara i materiali per il colloquio raggruppando i contenuti attorno ad ampi nuclei teorici e concettuali caratterizzanti le discipline per l'area generale. Per l'area di indirizzo, allo stesso modo, i docenti raccoglieranno le varie esperienze artistiche condotte nell'ultimo anno all'interno di attività fondamentali caratterizzanti l'indirizzo, anche prendendo a riferimento quanto contenuto nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e nelle Indicazioni Nazionali.

I. RELAZIONI DEI DOCENTI (in allegato)

Ogni docente svilupperà la propria relazione nell'arco di due pagine (max) fornendo alla Commissione chiare indicazioni circa:

- I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari;
- La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo;
- Il comportamento della classe;
- Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato;
- Eventuali casi problematici.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nome e Cognome	Materia	Firma
Elena Spaggiari	Italiano Storia	
Alice Passalacqua	Discipline Progettuali dello Spettacolo	
Antonella Furlotti	Filosofia	
Elena Chierici	Matematica Fisica	
Francesco Corradi	Scienze Motorie e Sportive	
Lucia Manghi	Storia del Teatro	
Michele Danieli	Storia dell'arte	

Patrizia Cremaschi	Lingua inglese	
Raffaella Perrotta	Religione	
Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali	Serena Mattace Raso	
Rosa Angela Granatiero	Sostegno	
Daniela Sicuri	Sostegno	

Parma, 15 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO - ITALIANO A.S. 2025-2026

5A Teatro / 5B Architettura

Insegnante: Laura Spaggiari

Letteratura italiana

I UNITÀ – La crisi fine XIX secolo: Naturalismo, Decadentismo e Simbolismo

Romanticismo italiano e Romanticismo europeo.

Contenuti e materiali:

La lingua: necessità di una lingua comune e la diffusione dell'italiano. La fase del Naturalismo, Verismo, Simbolismo e del Decadentismo. La crisi del Positivismo, l'irrazionalismo, la suggestione filosofica. Il simbolismo francese ed europeo. La *fin-de-siècle*.

Testi:

I. U. Tarchetti: *Una donna bruttissima*.

La poetica di E. Zola; il ciclo dei *Rougon-Macquart*. Da *Germinale: Alla conquista del pane*.

G. Verga: la poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa; il valore conoscitivo del pessimismo. Accenno a *Storia di una Capinera*.

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *La Lupa*.

Il ciclo dei Vinti. Analisi di *Mastro-Don Gesualdo* e cfr. con i *Malavoglia*.

La visione del mondo decadente. Temi e miti. La crisi del ruolo dell'intellettuale.

I poeti 'maledetti'. C. Baudelaire, A. Rimbaud.

La critica filosofica: G. Pascoli, F. Nietzsche, G. D'Annunzio.

Giovanni Pascoli. Giovinezza travagliata e "nido familiare". La visione del mondo: sfiducia nella scienza e i simboli. La poetica: il "fanciullino" e la poesia pura. L'ideologia politica del socialismo utopico umanitario. Il grande poeta decadente. Lessico, metrica e figure retoriche.

Da *Myricae*: *Lavandare*; *Sorella*; *X Agosto*; *Temporale*; *Novembre*; *Il lampo*, *Il lampo*; *Il tuono*. Dai *Canti di Castelvecchio*: *La mia sera*; *Il gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio. Il superuomo; la ricerca dell'azione; i rapporti col fascismo. I romanzi del superuomo: *Le Vergini delle rocce*, *L'Innocente*, *Il piacere*.

Da *Il piacere*: *Il ritratto dell'esteta*. Da *Le vergini delle rocce*: *Il manifesto del superuomo*. Accenno alle *Laudi*.

Alcyone: il vitalismo panico; l'ideologia superuomistica e l'influenza sulla lirica italiana novecentesca. *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Nella belletta*.

Poema Paradisiaco: *O giovinezza!*

II UNITÀ – La nuova ‘coscienza’ del ‘900

Accenni all’area del romanzo del ‘900. L’ideologia del primo Novecento (schema Fisica-Filosofia-Psicologia p. 351 del libro di testo).

Il romanzo e il teatro italiano del ‘900: I. Svevo e L. Pirandello. La lirica moderna: G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale.

Testi:

Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: *Fondazione e Manifesto del Futurismo*.

Esempio di Futurismo in Francia.

Il romanzo europeo del primo Novecento. **F. Kafka.** *Il processo: L’arresto di K.; La metamorfosi*.

Italo Svevo. Le note autobiografiche riflesse nelle sue opere. Il personaggio dell’“inetto”.

Una vita (trama; personaggi e antagonisti); *Senilità*: La “inconcludente senilità” di Emilio. *La coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo; *La morte del padre*.

Luigi Pirandello. La visione del mondo. La poetica. Novelle, romanzi e teatro.

L’esclusa. Da *L’umorismo: Il segreto di una bizzarra vecchietta*; da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, Ciulla scopre la luna*. Il fu Mattia Pascal e la costruzione della nuova identità: La filosofia del lanterino. *Uno, nessuno e centomila* e il rifiuto di ogni identità individuale: *Mia moglie e il mio naso*.

Umberto Saba. I fondamenti della poetica. I temi principali e le caratteristiche formali.

Dal Canzoniere: *Vecchio giovane, La capra; Città vecchia; Mio padre è stato per me l’“assassino”*.

Giuseppe Ungaretti. La funzione della poesia e l’analogia. Il “secondo tempo d’esperienza umana”.

Da *L’allegria: Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso; Canto; I fiumi; In memoria*. Da *Naufragi: Mattina*. Da *Girovago: Soldati*. Dal *Sentimento del tempo: La madre*. Da *Il dolore: Non gridate più*.

Eugenio Montale. *Ossi di seppia*: il titolo e il motivo dell’aridità. Lo stile elevato e denso de *Le occasioni*. Il contesto del dopoguerra. L’ultimo Montale.

Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato*. Da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto*. Da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale. Xenia I: Senza pericoli*.

IV UNITÀ – Elementi di letteratura contemporanea Contesto storico: dalla Resistenza alla Costituzione, il miracolo economico, la guerra fredda.

L’ermetismo di **Salvatore Quasimodo**. Da *Acque e terre: Ed è subito sera*; da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*. Il boom economico: **Edoardo Sanguineti**: *piangi piangi*. **Pier Paolo**

Pasolini: da *Lettere luterane: Ti insegneranno a non splendere*. **Alda Merini**: *Dottore agguerrito nella notte*. **Primo Levi**: *Se questo è un Uomo*.

Liceo Artistico Statale ‘Paolo Toschi’

**PROGRAMMA SVOLTO - STORIA COSTITUZIONE CITTADINANZA
a.s. 2025 / 2026**

Classe 5 Sezione A- TEATRO Sezione 5 B ARCHITETTURA

Prof. Laura Spaggiari

Obiettivi:

- a) accertare le conoscenze storiche di base in chiave analitica, sintetica e consequenziale. L'uso di concetti e termini storici appropriati
- b) individuare i caratteri e le dinamiche dell'epoca in esame a livello storico, politico, sociale, culturale e artistico.
- c) individuare i centri, i luoghi e i protagonisti dell'elaborazione culturale e cogliere la pluralità di linguaggi e delle forme della comunicazione
- d) cogliere gli elementi di continuità o di innovazione tra le epoche in esame e le epoche precedenti

UNITÀ 1

Il mondo della seconda rivoluzione industriale: caratteristiche, linee di sviluppo; il decollo industriale italiano nell'età giolittiana.

Verso la prima guerra mondiale.

Crisi della cultura e cultura della crisi, borghesi e proletari tra riforme e rivoluzione, l'imperialismo. La prima guerra mondiale, rivalità, attriti internazionali, contrasti tra le potenze europee. Le cause del conflitto, il sistema della Triplice Intesa e della Triplice Alleanza.

L'Europa in guerra. Gli anni di guerra e i fronti. L'entrata in guerra dell'Italia nel 1915 dopo lo scontro tra neutralisti ed interventisti.

Il fronte alpino in Italia. Le battaglie dell'Isonzo. Le battaglie sul fronte occidentale. Il 1917 e l'entrata in guerra degli Stati Uniti. Le battaglie sul fronte alpino e Caporetto. Il 1918: l'offensiva anglo-americana e la vittoria italiana a Vittorio Veneto. La conclusione della guerra: i trattati di pace di Versailles e di St. Germain. La società delle Nazioni di W. Wilson.

Nascita e avvento del fascismo, il fascismo come regime, nazionalismi e fascismi.

UNITÀ II

La ‘Rivoluzione di ottobre’, Lenin e i *soviet*. La guerra civile russa, il comunismo di guerra. La nascita dell'U.R.S.S., la politica economica statale, la N.E.P. L'organizzazione del mondo comunista.

Il ventennio fascista in Italia: dal primo dopoguerra all'ascesa del Fascismo. Il movimento fascista: le idee, gli uomini, il ‘mito’ romano, la presa del potere. Il regime, i mezzi di propaganda, la società fascista. Le leggi razziali del 1938. La politica coloniale e la corsa all'armamento.

UNITÀ III

Fra le due guerre mondiali: accenni alla crisi del 1929 e ripercussioni sull'Europa.

L'avvento del nazismo in Germania, la Germania dopo il trattato di Versailles: la crisi economica, la repubblica di Weimar e l'ascesa del partito nazional-socialista. L'elezione al governo di Hitler e il Terzo Reich. L'Antisemitismo nazista. Comunismo, fascismo, democrazie, i fascismi iberici: verso la seconda guerra mondiale.

UNITÀ IV*

La seconda guerra mondiale. 1939: l'aggressione alla Polonia da parte di Hitler. L'Europa in guerra. 1940: l'invasione tedesca della Francia, la Repubblica di Vichy. La battaglia aerea d'Inghilterra. 1941: il fronte balcanico e il fronte d'Africa. L'operazione 'Barbarossa' in U.R.S.S. e la disfatta italiana dell'A.R.M.I.R.

L'entrata in guerra degli Stati Uniti nel 1941 a Pearl Harbor. 1942: le battaglie di Leningrado ed El Alamein. 1943: lo sbarco americano in Sicilia, la caduta del Fascismo, la Repubblica di Salò e la Resistenza partigiana, la linea di Cassino e la linea gotica. L'avanzata americana nel Pacifico.

1944: lo sbarco alleato in Normandia e la caduta della Germania. La fine del Terzo Reich e la liberazione in Italia del 25 aprile 1945.

1945: il bombardamento atomico del Giappone, la fine del conflitto.

I trattati di pace: le conferenze di Yalta, di Potsdam, di Parigi. Il processo di Norimberga per i crimini contro gli ebrei. La divisione della Germania e la sistemazione dell'Europa dopo la guerra.

UNITÀ V

La 'guerra fredda'. Il Piano Marshall e gli anni '50: l'inizio della 'guerra fredda' tra U.S.A. e U.R.S.S.

L'Europa divisa in due blocchi: la N.A.T.O e il Patto di Varsavia.

L'Italia repubblicana. Il referendum istituzionale ed elezioni per l'Assemblea costituente 2 giugno 1946. Entrata in vigore della Costituzione repubblicana, approvata dall'Assemblea costituente

Il dopo guerra: il boom economico; in nuovi Stati: Israele e Palestina.

Libro adottato: G. Borgognone, A. Rossi, Dino Carpanetto, Gli snodi della Storia, Mondadori ED

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

A.S. 2025/26

CLASSE VB ARCHITETTURA

DOCENTE: FURLOTTI ANTONELLA

Obiettivi didattici minimi

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica
- Ricostruire il percorso intellettuale degli autori nelle sue linee fondamentali
- Riconoscere i nessi logici fondamentali nelle argomentazioni filosofiche
- Prospettiva interdisciplinare nei confronti della disciplina

Strumenti

- Lezione frontale e partecipata
- Lettura e analisi di brevi testi

Contenuti

Temi di filosofia del XIX secolo.

Il passaggio dal kantismo all'Idealismo.

- L'Idealismo come filosofia propria dell'età romantica.
- La questione della "cosa in sé" nella filosofia post-kantiana (cenni).
- La soggettività come principio creatore della realtà nell'Io di Fichte.

Sviluppi ed esiti dell'Idealismo.

- Fichte: i 3 principi fondamentali dello sviluppo infinito della realtà.
- La filosofia della natura e dell'arte nel pensiero di Schelling (cenni).
- Hegel:
 - la realtà storica come sviluppo dello Spirito nella Fenomenologia hegeliana;
 - l'identità hegeliana tra Reale e Razionale;
 - la dialettica triadica nell'Enciclopedia, in particolare: Spirito Oggettivo e Spirito Assoluto.

Il “rovesciamento” della dialettica nella Sinistra hegeliana.

■ Marx:

- lotta di classe e comunismo;
- civiltà borghese, proprietà privata e alienazione;
- il materialismo storico e il rapporto fra struttura e sovrastruttura;

Lettura del “Manifesto del partito comunista” Marx-Engels (solo I parte: Borghesia e proletariato)

La nuova prospettiva sulla soggettività nella filosofia tra ‘800 e ‘900.

■ Schopenhauer:

- Il mondo come Volontà e Rappresentazione

■ Nietzsche:

- apoliteo e dionisiaco;
- il superuomo e l’eterno ritorno.

Lecture tratte da “La gaia scienza”: libro quarto n. 333 “Cosa significa conoscere”; libro quarto n. 341 “Il peso più grande” .

Lecture tratte da “Così parlò Zarathustra”: parte I “Delle tre metamorfosi”; “Degli spregiatori del corpo”; parte II “Sulle isole beate”.

*Freud:

- il metodo psicanalitico
- la ridefinizione del rapporto psiche-coscienza nella prospettiva freudiana;
- la definizione dell’Inconscio e la tripartizione Io-Es-Super Io.

Lecture tratta da “Cinque conferenze sulla psicanalisi” di S. Freud II conferenza: “Il problema... dispositivi di sicurezza della personalità psichica” (Pagg 33-36 ed. Boringhieri)

■ L’arte nella Scuola di Francoforte: il mito di Ulisse in “Dialettica dell’Illuminismo” Horkheimer-Adorno

Altre letture consigliate:

- F. Nietzsche “La nascita della tragedia”
- S. Freud “L’interpretazione dei sogni” , in alternativa, “Cinque conferenze sulla psicanalisi”

CRITERI di VALUTAZIONE

Si rimanda alla Griglia di valutazione approvata in sede di riunione dipartimentale del 20/09/2022
(cfr. Verbale)

EDUCAZIONE CIVICA (2h nel secondo periodo)

Obiettivi minimi relativi alle competenze

-elaborazione di una prospettiva personale sulla complessità e sulla dimensione interdisciplinare in tematiche di interesse storico, politico, sociologico, etico

Contenuti

-la posizione degli intellettuali nei confronti della civiltà di massa attraverso le riflessioni di Pasolini (scena tratta da "La ricotta")

*NB I contenuti contrassegnati con asterisco sono ad oggi in via di svolgimento.

Parma, 04/05/2026

Docente: Antonella Furlotti

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	MATEMATICA
CLASSE:	5°
INDIRIZZO E SEZIONE:	A Teatro - B Architettura
DOCENTE:	Prof. Chierici Elena

TESTO in ADOZIONE: Bergamini, Trifone, Barozzi -
MATEMATICA.AZZURRO vol.5 - Zanichelli Editore

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

- Conoscere le principali proprietà delle funzioni.
- Saper dedurre i limiti di una funzione a partire dal grafico.
- Saper calcolare semplici derivate.
- Saper studiare elementari funzioni razionali intere e fratte anche a partire dal grafico.
- Riuscire a correggere i propri errori con aiuto esterno.

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO

Le funzioni e le loro proprietà

- Definizione di funzione. Funzione reale di variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Grafici delle funzioni
- Dominio naturale o campo di esistenza
- Zeri di una funzione
- Studio del segno di una funzione
- Funzioni iniettive suriettive e biiettive
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- Funzioni pari o dispari
- Funzioni periodiche
- Funzione inversa

I limiti

- Gli intervalli e gli intorno di un punto
- Studio dei limiti con un approccio grafico
- Il limite destro e il limite sinistro
- Definizione di funzioni continue
- Le principali funzioni continue
- Limiti di funzioni elementari
- Limite della somma, del prodotto, del quoziente
- Forma indeterminata
- Le funzioni continue e punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Gli asintoti orizzontali e verticali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione intera e di una funzione razionale fratta

La derivata di una funzione

- Il problema della tangente
- Il rapporto incrementale e la definizione di derivata di una funzione
- Continuità e derivabilità
- Calcolo di alcune derivate: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza
- Derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente di due funzioni
- Derivata di una funzione composta
- Punti di non derivabilità

Programma che si intende svolgere prima del termine dell'anno scolastico:

- Ricerca dei massimi e dei minimi e dei flessi orizzontali con derivata prima
- Concavità e derivata seconda
- Lo studio di una funzione polinomiale

Parma, 5 maggio 2026

L'insegnante
Elena Chierici

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	FISICA
CLASSE:	5°
INDIRIZZO E SEZIONE:	A Teatro - B Architettura
DOCENTE:	Prof. Chierici Elena

TESTO in ADOZIONE: Ugo Amaldi - LE TRAIETTORIE DELLA
FISICA.AZZURRO vol. 1 e 2 - Zanichelli Editore

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

- Conoscere i concetti di base di ogni argomento del programma.
- Essere in grado di esprimersi con proprietà di linguaggio e di conoscere l'uso appropriato degli strumenti matematici necessari per interpretare una legge fisica.
- Se aiutato è in grado di creare semplici collegamenti di raccordo all'interno della disciplina e con altre discipline.

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO

Lavoro e forme di energia

- Il lavoro
- La potenza
- L'energia cinetica
- L'energia potenziale
- Il principio di conservazione dell'energia meccanica
- Gli urti

La gravitazione

- Le leggi di Keplero
- La legge di gravitazione universale
- Il moto orbitale dei satelliti e dei pianeti

Onde il suono e la luce

- I moti ondulatori: onde trasversali e onde longitudinali
- Le onde periodiche: lunghezza d'onda, ampiezza, periodo, frequenza e velocità
- Il suono e le caratteristiche delle onde sonore
- La luce e i raggi luminosi
- La riflessione
- La rifrazione
- La riflessione totale
- Corpuscoli e onde
- I colori
- L'interferenza e la diffrazione

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica
- La carica elettrica nei conduttori
- Conduttori e isolanti
- Elettrizzazione per strofinio
- Elettrizzazione per contatto
- Elettrizzazione per induzione
- La legge di Coulomb

Campi elettrici

- Il vettore campo elettrico
- Le linee del campo elettrico
- Dall'energia potenziale al potenziale elettrico
- I condensatori

I circuiti elettrici

- La corrente elettrica
- L'intensità della corrente elettrica
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici e l'effetto Joule

Programma che si intende svolgere prima del termine dell'anno scolastico:

Il magnetismo e l'elettromagnetismo

- I magneti
- Interazioni tra correnti e magneti: l'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday l'esperimento di Ampere.
- Il campo magnetico
- James Clerk Maxwell
- Lo spettro elettromagnetico

Parma, 5 maggio 2026

L'insegnante
Elena Chierici

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	Scienze Motorie e Sportive
CLASSE E SEZIONE:	5 A TE
INDIRIZZO:	TEATRO
DOCENTE:	Francesco Corradi

TESTO in ADOZIONE: “Movimento Creativo” D’Anna

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

Obiettivi formativi della disciplina

L’obiettivo della disciplina delle Scienze Motorie e Sportive è quello di far raggiungere ad ogni studente una comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Piano Teorico

- 1) La storia delle Olimpiadi —> approfondimento con collegamenti sui principali eventi storici del novecento.
- 2) Sport e Disabilità —> predisposizione di Project Work a gruppi
- 3) Manovre BLS e per Disostruzione vie aeree Valutazione tramite prove scritte e/o orali.

Competenze: - Il corpo e la sua conoscenza - aspetti cognitivi collegati alle capacità condizionali e coordinative - Ambito della salute, del benessere e del corretto stile di vita

Livello minimo di conoscenze ed abilità: lo studente conosce le nozioni basilari delle tematiche trattate durante l’anno scolastico.

Piano Pratico

1) Consolidamento delle capacità coordinative

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze:

- il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alla destrezza

Livello minimo di conoscenze e abilità: E' in grado di svolgere e superare un'attività di coordinazione semplice senza particolare difficoltà in relazione all'età di riferimento, rispettando le tecniche fondamentali, l'aspetto sociale e quello organizzativo.

Nota: particolare attenzione sarà riposta allo sviluppo e potenziamento del controllo manuale generale e fine ed alla coordinazione oculo-manuale

2) Consolidamento delle capacità condizionali

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze:

- il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alle capacità condizionali
- componente espressivo/comunicativa
- l'attività in ambiente naturale
- aspetto partecipativo e relazionale
- ambito della salute, del benessere e del corretto stile di vita

Livello minimo di conoscenze e abilità : E' in grado di svolgere e superare un'esercitazione semplice di resistenza, forza, velocità, mobilità senza particolare difficoltà in relazione all'età di riferimento, rispetta le tecniche esecutive fondamentali, quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

3) Sport di squadra : approfondimento delle pratiche inerenti gli sport di squadra come Ultimate Frisbee, Baseball, Calcio a 5, Pallavolo, Rugby Tag, Basket, con richiesta di una maggiore autonomia e gestione degli spazi da parte della classe.

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- aspetti cognitivi collegati agli sport di squadra
- aspetto partecipativo e relazionale
- aspetto del fair play e del rispetto delle regole
- componente espressivo/comunicativa
- attività in ambiente naturale

Livello minimo di conoscenze e abilità : È in grado di praticare i giochi di squadra scegliendo tattiche e strategie semplici, rispetta le regole fondamentali con attenzione all'aspetto sociale e di fair-play, quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

4) Sport individuali : consolidamento delle pratiche inerenti gli sport di individuali come Atletica leggera, Sport di racchetta, Acrosport con richiesta di maggiore autonomia e gestione degli spazi da parte della classe.

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- aspetti cognitivi collegati agli sport individuali
- aspetto partecipativo e relazionale
- aspetto di fair play e rispetto delle regole
- componente espressivo/comunicativa
- attività in ambiente naturale

Livello minimo di conoscenze e abilità : È in grado di praticare gli sport di squadra individuali utilizzando tecniche e tattiche semplici, rispetta le regole fondamentali con attenzione all'aspetto sociale, e quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

5) Attività non strutturate : grande importanza sarà data a tutti i giochi non strutturati. Tutte queste attività, dalla grande impronta ludica, hanno come scopo principale quello di intervenire su tutti gli aspetti di socialità e relazionali con finalità di costruzione di un buon gruppo classe.

04/05/2026

F.to prof. Francesco Corradi

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	Storia dell'arte
CLASSE E SEZIONE:	5 B
INDIRIZZO:	Architettura e Ambiente
DOCENTE:	Michele Danieli

TESTO in ADOZIONE: Gillo Dorfles, Angela Vettese, Eliana Princi, Marcello Ragazzi, Cristina Dalla Costa, *Capire l'arte* (ed. Blu), Atlas, vol. 5.

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

ARGOMENTI TRATTATI:

Romanticismo in Europa e in Italia:

Caspar David Friedrich

Théodore Géricault

Eugène Delacroix

Francesco Hayez

Gustave Courbet e il Realismo

Edouard Manet e le basi culturali dell'Impressionismo.

Impressionismo

La mostra del 1874, e i protagonisti dell'Impressionismo.

Monet

Renoir
Degas.

Auguste Rodin.
Il percorso di Cézanne.
George Seurat.
Paul Gauguin.

La stagione delle avanguardie storiche.

Matisse e i Fauves.
L'espressionismo tedesco: Kirchner, Müller, Die Brücke.
Egon Schiele.

Il cubismo
Picasso e Braque.
Il cubismo orfico e la cronologia dell'esperienza cubista.

Futurismo
Il manifesto.
Boccioni, Carrà, Severini, Balla.

Kandinskij e la nascita della pittura astratta.

Il Dadaismo.
Il percorso di Duchamp.
Schwitters, Man Ray, Haertfield.

La Metafisica.
De Chirico, Carrà, Morandi.

Il fenomeno del ritorno all'ordine.
Picasso negli anni venti. Severini e Casorati.
Il gruppo Novecento.
La Nuova Oggettività, Dix, Grosz.

L'ultima avanguardia: il Surrealismo.
Dalí.
Magritte.

Parma, 10 maggio 2026

Michele Danieli

LIBRI DI TESTO e altri materiali didattici

- *Compact Performer – Shaping Ideas – From the origins to the present age* - M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – ed. Zanichelli;
- Dispense/files e altro materiale a cura dell'insegnante (caricato su "Didattica")

ELENCO MODULI SVOLTI

➤ **GRAMMAR IN CONTEXT**

- Reported speech – File a cura dell'insegnante in "Didattica" – registro elettronico
- Summer reading "Pride and Prejudice" – Jane Austen – Ediz. Liberty – B2.2

➤ **CONCEPTUAL LINK 6 – Revolution and Renewal**

HISTORY AND SOCIETY

6.1 The Industrial Revolution

6.2 Britain and America

LITERATURE AND CULTURE

6.5 The sublime: a new sensibility

6.6 All about William Blake

Text 22 - *The Chimney Sweeper* from *Songs of Innocence* – 1789

Plus The Chimney Sweeper from Songs of Experience - 1794 (file in "Didattica")

6.9 Romanticism

6.10 All about William Wordsworth

Text 24 – *Daffodils* – 1807

6.14 All about Percy Bysshe Shelley

Text 27 - *England in 1819*

6.15 All about Jane Austen

6.16 All about *Pride and Prejudice* - 1813

Text 28 - *Mr and Mrs Bennet*

➤ **CONCEPTUAL LINK 7 – Stability and Morality**

HISTORY AND SOCIETY

7.1 The early years of Queen Victoria's reign 1837-1901

7.2 City life in Victorian Britain

7.3 The Victorian frame of mind and the Victorian compromise

LITERATURE AND CULTURE

7.7 The age of fiction

7.8 All about Charles Dickens

7.9 All about *Oliver Twist* - 1838

Text 29 - *Oliver wants some more*

7.13 All about the Bronte sisters

7.14 All about *Jane Eyre* by Charlotte Bronte

Text 31 – *Rochester proposes to Jane*

➤ **CONCEPTUAL LINK 8 – A Two-faced reality**

HISTORY AND SOCIETY

8.1 The later years of Queen Victoria's reign

8.2 Late Victorian ideas

LITERATURE AND CULTURE

8.5 The late Victorian novel

8.8 All about Thomas Hardy

8.9 All about Tess of the D'Urbervilles – 1891

Text 36 - *Tess in the Chase*

CONCEPTUAL LINK 9 – The great watershed *

(* in corso di svolgimento nel mese di maggio. da terminare e valutare dopo il 15 maggio 2026)

LITERATURE AND CULTURE

9.7 The Modernist revolution

9.8 Freud's influence

9.13 The modern novel and the interior monologue

9.18 All about James Joyce

9.19 All about Dubliners – 1914

Text 46 - *Eveline* - J. Joyce

9.20 All about Virginia Woolf

9.21 All about Mrs Dalloway – 1925

Text 47 – *Clarissa and Septimus*

Percorsi tematici

- **Realtà e realismi** (*The Chimney Sweeper* - *Oliver wants some more* – *Tess in the Chase*-*Eveline*)
- **L'alienazione dell'uomo moderno** (*Clarissa and Septimus*)

CIVICS – Educazione civica

AI Act – La normativa europea sulla regolamentazione dell'intelligenza artificiale – Riflessioni sui principali divieti stabiliti dalla normativa europea – Fonti: testo normativo e articolo tratto da **Il sole 24 ore** *Ai Act, tutto quello che sappiamo finora e qualche considerazione- Luca Tremolada – 19 dicembre 2023*

Parma 5 maggio 2026

F.to

L'insegnante di inglese Prof.ssa Patrizia Cremaschi

Le rappresentanti di classe V B_AA

V A Teatro

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

- Consolidamento della capacità di usare le strutture grammaticali di base in modo autonomo per una comunicazione, sia scritta che orale, semplice, ma efficace;
- Ampliamento e consolidamento del lessico minimo indispensabile alla comunicazione e comprensione relativo a situazioni ed argomenti di interesse per il corso di studi e l'area di indirizzo;
- Potenziamento della capacità di lettura e comprensione dei testi letterari oggetto di studio e analisi;
- Produzione di brevi e semplici relazioni, orali e scritte, su argomenti inerenti al programma di studi;
- Potenziamento della capacità di lavorare all'interno del gruppo classe e di interagire in maniera semplice ma autonoma;
- Individuazione di strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	RELIGIONE
CLASSE E SEZIONE:	5B
INDIRIZZO:	ARCHITETTURA E AMBIENTE
DOCENTE:	Prof.ssa PERROTTA RAFFAELLA

TESTO in ADOZIONE: “La strada con l’altro ed. Verde”, DEA scuola

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO

- **Le domande esistenziali dei giovani e dell’uomo.** Riflessioni sul tempo presente e sul rapporto religione/vita, guerra /pace, oriente e occidente. Il bene, il male, la misericordia. Approfondimenti su giustizia, solidarietà, speranza accanto ai grandi temi biblici (fraternità, tenerezza, sofferenza, consolazione, meditazione/preghiera).
- **Imparare dalle sulle religioni:** il Cristianesimo incontra Induismo e Buddismo (seconda parte). Credenze fondamentali, Dottrine, tradizioni e storie esemplari. Visione commentata del film “Il piccolo Buddha di B. Bertolucci.
- **La dimensione religiosa, Rapporto tra “arte e religiosità” (Antropologia del Sacro).** Il significato e la possibilità di rileggere per rileggersi nelle religioni Abramitiche, tra memoria, tradizione e trasmissione. I testi sacri come possibili vie per leggere il proprio tempo, il mondo, l’uomo. Lettura

commentata da: il Sutra del loto, il Sutra del cuore, il tema del Bodhisattva, l'ottuplice sentiero e le quattro nobili verità, il lama ("maestro") e il Dalai Lama ("maestro oceanico"), il buon Samaritano, le dieci Parole di vita (cenni sul Decalogo).

- **Religione e Valori:** Etiche religiose e filosofie di vita a confronto. Riflessioni su: il valore e la dignità della persona e della vita umana; la libertà dell'uomo e i suoi legami/dipendenze, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, l'impegno per il bene comune, la promozione della pace.
- **Dialogo interreligioso.** La Fratellanza Universale per la pace mondiale e la convivenza comune (Documento di Abu Dhabi)
- **Cittadinanza e Costituzione:** Progetto scuola carcere, Identità e relazioni (FSL: "Costruire e Ricostruirsi"). Incontri con associazioni del mondo del volontariato (Progetto Rondine, Di mano in mano sul tema dell'accoglienza, del carcere, delle donne vittime di tratta e su esempi positivi di costruzione della pace tra i popoli).
- *Approfondimento:* Le religioni nel conflitto iraniano e palestinese. l'esperienza al carcere di Volterra (in "anime salve, i dieci comandamenti", documentario), Lo SVE, il Servizio di Volontariato Europeo.

Obiettivi Minimi: Al termine del Triennio l'alunno/a deve aver acquisito la capacità di dialogare con posizioni religiose diverse dalla propria e aver coltivato la capacità di interrogarsi e lasciarsi interrogare da esperienze religiose e spirituali dell'uomo, riflettendo in particolare sulla propria identità e sul proprio vissuto personale. Deve saper riconoscere il ruolo e l'incidenza (anche artistico-culturale) delle religioni nella vita e nella società e gli elementi fondanti della religione cattolica, come presentati dalla fonte biblica, sapendo impostare un confronto personale con i principi e i valori presenti nelle principali religioni oggetto di studio (Cristianesimo, Ebraismo, Islam, Induismo, Taoismo e Buddismo). Deve inoltre contribuire in modo personale al lavoro della classe, collaborando con l'insegnante e i compagni, mantenendo un atteggiamento serio e responsabile, aperto alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà, nel rispetto delle altre culture, idee ed esperienze religiose, nell'ottica di un ascolto e arricchimento reciproco.

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTONICHE

CLASSE E SEZIONE: 5^a B

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

DOCENTE: PROF.SSA NADIRA CALEVRO

ORE SETTIMANALI: 6

CONTENUTI SVOLTI:

- **Progettazione di Residenze**
Consolidamento delle conoscenze pregresse
- **Rappresentazione grafica del progetto** attraverso elaborati tecnici corretti, uso delle scale di rappresentazione, simbologie e convenzioni grafiche.
- **Progettazione di Residenze per studenti**
- **Progettazione di Stand temporanei**
- **Progettazione di un Aula scolastica (con focus su Arredo)**
Esercitazione dal vero che comprende Rilievo dell'aula 28 del Liceo Toschi.
- **Progettazione di una Casa della Memoria**
- **Simulazioni ed esercitazioni in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.**
- Comunicazione del progetto attraverso tavole grafiche, modelli e presentazione delle scelte progettuali.
- **Revisione collettiva, discussione critica degli elaborati prodotti e autovalutazione.**

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

- Conoscenza essenziale delle tecniche grafico-geometriche per il disegno tecnico per la rappresentazione del progetto architettonico, nel rispetto della normativa vigente.
- Conoscenza e applicazione del linguaggio dell'architettura e i principi della percezione visiva e dello schizzo a mano libera per la composizione della forma architettonica.
- Padronanza delle metodologie progettuali, dallo schizzo al disegno esecutivo.

TESTO in ADOZIONE:

Progettazione architettonica – B. Guardavilla | Hoepli Editore

USCITE DIDATTICHE:

- Biennale di Architettura di Venezia

PCTO:

- “Architettura Incontra Architetti”
- Allestimento per Gazzetta di Parma con Architetto Bernardi

CORSO DI REVIT:

Lezioni frontali di Software REVIT con docente Architetto Domenico Zeoli

OSSERVAZIONI FINALI

La classe ha dimostrato nel complesso un atteggiamento positivo e collaborativo.

Una parte degli studenti ha lavorato con continuità e autonomia, mentre alcuni hanno manifestato qualche difficoltà nella gestione del lavoro.

Una buona parte della classe usa in maniera autonoma programmi grafici come Autocad mentre alcuni prediligono il disegno a mano.

Nel secondo periodo gli studenti sono stati invitati a scegliere un Architetto di fama di riferimento che li rappresenti (nella quale si identificano) hanno così approfondito la vita e le opere con particolare focus su un edificio nello specifico.

Non si sono verificati scostamenti significativi rispetto alla programmazione iniziale

Parma, 12/05/2026

Prof.ssa Nadira Calevro

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	LABORATORIO DI ARCHITETTURA
CLASSE E SEZIONE:	5 ^a BA
INDIRIZZO:	ARCHITETTURA E AMBIENTE
DOCENTE:	Prof. ANGELA GIORGIANNI

TESTO in ADOZIONE: Progettazione architettonica – B. Guardavilla | Hoepli Editore

Durante l'anno scolastico il percorso di Laboratorio di Architettura ha avuto come obiettivo il consolidamento delle competenze progettuali, operative e rappresentative acquisite nel triennio, con particolare attenzione allo sviluppo di un metodo di lavoro autonomo e consapevole.

Le attività sono state svolte prevalentemente in forma laboratoriale, attraverso esercitazioni pratiche, revisioni individuali e collettive, analisi di casi studio e momenti di confronto sul progetto.

CONTENUTI SVOLTI

- Consolidamento del metodo progettuale: dall'analisi del tema alla definizione dell'idea progettuale.
- Approfondimento del rapporto tra idea, forma, funzione e contesto.
- Studio e analisi di esempi di architettura contemporanea.
- Approfondimenti sui materiali innovativi e sulle tecnologie costruttive più diffuse.

- Sostenibilità ambientale nel progetto architettonico.
- Rapporto tra architettura, paesaggio e contesto ambientale.
- Esercitazioni progettuali collegate ai temi affrontati in Discipline Progettuali Architettoniche.
- Rappresentazione grafica del progetto attraverso elaborati tecnici corretti, uso delle scale di rappresentazione, simbologie e convenzioni grafiche.
- Sviluppo di elaborati progettuali completi: piante, prospetti, sezioni, viste tridimensionali e tavole di sintesi.
- Realizzazione di modelli fisici coerenti con il progetto.
- Simulazioni ed esercitazioni in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.
- Comunicazione del progetto attraverso tavole grafiche, modelli e presentazione delle scelte progettuali.
- Revisione collettiva e discussione critica degli elaborati prodotti.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno lavorato per raggiungere una conoscenza essenziale dei principi dell'architettura contemporanea, dei materiali costruttivi principali e delle tecnologie diffuse. Hanno inoltre sviluppato la capacità di rappresentare il progetto con correttezza grafica e proporzionale, utilizzando scale, simbologie e strumenti adeguati.

È stata curata anche la capacità di integrare il manufatto architettonico nel contesto ambientale, prestando attenzione al rapporto tra spazio costruito e spazio naturale.

OSSERVAZIONI FINALI

La classe ha dimostrato nel complesso un atteggiamento collaborativo e rispettoso. Una parte degli studenti ha lavorato con continuità e autonomia, mentre altri hanno manifestato alcune difficoltà nella gestione del lavoro e nell'uso del linguaggio tecnico specifico. Nel corso dell'anno si è comunque osservata una crescita progressiva nelle competenze progettuali e operative.

Non si sono verificati scostamenti significativi rispetto alla programmazione iniziale.

Parma, 11/05/2026

(prof. Angelo Giacomini)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5B Teatro / 5 A Architettura

DOCENTE: LAURA SPAGGIARI

MATERIA: ITALIANO

ORE DI LEZIONE settimanali 3

Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E Studenti	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		x			x				x
Puntualità negli ingressi		x			x				
Rispetto dei regolamenti		x			x				
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		x				x			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDenti verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		x		x					
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		x		x					
Partecipazione positiva alle attività		x		x					

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		x			x				

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		x				x			x

MODALITA' RELAZIONALI di	ADOPTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone		x		x					
Disponibilità alla collaborazione	x								
Atteggiamenti di solidarietà		x			x				
Apertura a rapporti interpersonali		x			x				

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

Considerando la classe composta da due classi con diverso indirizzo, si rileva, rispetto all'inizio del triennio, maggiore coesione e collaborazione fra gli studenti ed anche nei confronti della docente, facilitando così un clima di collaborazione.

1. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

[illegible]

2. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra)

--

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

--

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

--

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

--

Lacune pregresse da colmare in itinere

--

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

--

Frequenti e reiterate assenze:

--

Altro (specificare)

--

.....

Parma, 15 maggio 2026

prof. Laura Spaggiari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5B Teatro / 5 A Architettura

DOCENTE: LAURA SPAGGIARI

MATERIA: STORIA

ORE DI LEZIONE settimanali: 3

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTI	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		x			x				x
Puntualità negli ingressi		x			x				
Rispetto dei regolamenti		x			x				
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		x				x			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		x		x					
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		x		x					
Partecipazione positiva alle attività		x		x					

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		x			x				

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		x				x			x

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTI all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone		x		x					
Disponibilità alla collaborazione	x								
Atteggiamenti di solidarietà		x			x				
Apertura a rapporti interpersonali		x			x				

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

Considerando la classe composta da due classi con diverso indirizzo, si rileva, rispetto all'inizio del triennio, maggiore coesione e collaborazione fra gli studenti ed anche nei confronti della docente, facilitando così un clima di collaborazione.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Dalla Seconda rivoluzione industriale e la società di massa, alla Guerra fredda e la decolonizzazione, con accenni agli Gli “anni di piombo” e la Terza rivoluzione industriale e la globalizzazione.	Saper individuare gli elementi fondanti delle istituzioni del XX secolo.		X		X					
Sviluppare la capacità di analisi sapendo cogliere in un fatto storico complesso le cause e gli effetti.	Saper analizzare e confrontare fonti storiche diverse, presentando il periodo storico e temporale, anche sotto i profili politico, economico, sociale, culturale.			X	X					
	Saper ricostruire i processi di trasformazione culturale, socio-economica e politico-istituzionale caratterizzanti il periodo preso in esame, cogliendo elementi di diversità e discontinuità.			X		X				
Promuovere la conoscenza dei problemi connessi alla realtà umana, anche contemporanea.	Saper osservare e analizzare le connessioni e le reciproche influenze tra storia, società, cultura, arte, nonché il legame tra gli eventi storici trattati e il presente		X		X					
Comprendere termini e concetti del linguaggio storiografico e arricchire il patrimonio lessicale.	Esporre in forma chiara e coerente i fatti studiati, in maniera appropriata agli specifici contesti.			X	X					

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra)

--

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

--

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

--

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

--

Lacune pregresse da colmare in itinere

--

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

--

Frequenti e reiterate assenze:

--

Altro (specificare)

--

.....

Parma, 15 maggio 2026

prof. Laura Spggiari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V

SEZIONE : A

INDIRIZZO: TEATRO

DOCENTE: FURLOTTI ANTONELLA

MATERIA: FILOSOFIA

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X			X				X
Puntualità negli ingressi	X								
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		X			X				X
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X			X				X
Partecipazione positiva alle attività		X			X				X

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X				X			

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X			X				X

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione		X			X				
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

L'interesse e l'applicazione nei confronti della disciplina hanno conosciuto fasi alterne nel corso del triennio, attestandosi su un livello più soddisfacente nell'ultima parte del corrente anno. L'incostanza nella frequenza da parte di un numero consistente di studenti ha ulteriormente pregiudicato l'uniformità del livello di preparazione in tutte le parti del programma e ha notevolmente rallentato il ritmo di lavoro (già compromesso dall'interferenza di varie attività come viene indicato oltre). In conclusione, il notevole potenziale logico-critico, presente in larga parte del gruppo, non si è adeguatamente espresso in occasione di verifiche sommative.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
<u>Il passaggio dal kantismo all'Idealismo.</u>	-Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica -Riconoscere i nessi logici fondamentali nelle argomentazioni filosofiche -Prospettiva interdisciplinare nei confronti della disciplina		X			X				
<u>Sviluppi ed esiti dell'Idealismo.</u>	-Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica -Riconoscere i nessi logici fondamentali nelle argomentazioni filosofiche -Prospettiva interdisciplinare nei confronti della disciplina		X			X				X

<u>Il “rovesciamento” della dialettica nella Sinistra hegeliana.</u>	-Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica -Riconoscere i nessi logici fondamentali nelle argomentazioni filosofiche -Ricostruire il percorso intellettuale degli autori nelle sue linee fondamentali -Prospettiva interdisciplinare nei confronti della disciplina		X			X				
<u>La nuova prospettiva sulla soggettività nella filosofia tra '800 e '900.</u>	-Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica -Riconoscere i nessi logici fondamentali nelle argomentazioni filosofiche -Ricostruire il percorso intellettuale degli autori nelle sue linee fondamentali -Prospettiva interdisciplinare nei confronti della disciplina		X			X				

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Non è stato possibile trattare l'ultimo nucleo con il dovuto approfondimento

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☒

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☒

Frequenti e reiterate assenze:

☒

Altro (specificare)

☐

Diversi impegno sostenuti dalla classe (PCTO, assemblee, etc) hanno notevolmente pregiudicato la continuità del lavoro didattico

Parma, 01-05-2026

prof._ Antonella Furlotti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5

INDIRIZZO: A TEATRO B ARCHITETTURA

DOCENTE: CHIERICI ELENA

MATERIA: MATEMATICA E FISICA

ORE DI LEZIONE settimanali: 2 matematica e 2 fisica

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza			X			X			X
Puntualità negli ingressi			X			X			X
Rispetto dei regolamenti			X			X			X
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni			X			X			X

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			X			X			X
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche			X			X			X
Partecipazione positiva alle attività			X			X			X

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione			X			X			X

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro			X			X			X

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone			X			X			X
Disponibilità alla collaborazione			X			X			X
Atteggiamenti di solidarietà		X							
Apertura a rapporti interpersonali		X							

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La classe è sempre stata particolarmente impegnativa da gestire perché molto numerosa, eterogenea e composta da due diversi indirizzi, con caratteristiche molto diverse, che soprattutto all'inizio della terza hanno fatto fatica a lavorare insieme. Nel corso del triennio poi diversi studenti si sono ritirati e altri si sono aggiunti: è stato necessario quindi cercare continuamente un nuovo equilibrio.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITÀ	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
CALCOLO ALGEBRICO DI BASE	Riuscire a gestire il calcolo algebrico nei vari contesti e arrivare a risultato corretto			X		X				X
CALCOLO DEI LIMITI	Riconoscere varie tipologie di limiti Corretta applicazione e calcolo			X		X				X
CALCOLO DELLE DERIVATE	Riconoscere varie tipologie di derivate Corretta applicazione e calcolo			X		X				X
STUDIO DI FUNZIONE	Organizzare un percorso logico e arrivare al grafico di funzione corretto			X		X				X
LE ONDE E LA LUCE	Sostenere un dialogo sulle tematiche affrontate in aula			X		X				X
FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI	Sostenere un dialogo sulle tematiche affrontate in aula			X		X				X
CALCOLI IN CONTESTI FISICI	Risolvere in modo analitico semplici problemi			X		X				X

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

/

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Temperatura, calore, termodinamica e fisica moderna

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☒

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare):

☒

Numerose lezioni saltate per progetti o altre attività didattiche

Parma, 5 maggio 2026

prof.ssa Chierici Elena

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: 5° SEZIONE : B INDIRIZZO: Architettura e ambiente

DOCENTE: Francesco Corradi MATERIA: Scienze Motorie e sportive

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza	X								
Puntualità negli ingressi	X								
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne	X								
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X							
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro	X								

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOPTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone		X							
Disponibilità alla collaborazione	X								

Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
conoscenze teoriche su tematiche inerenti le attività motorie e sportive come la storia delle olimpiadi e la connessione tra sport e disabilità, i concetti per condurre un corretto e sano stile di vita, ed i principi cardine dell'allenamento.	abilità e competenze nell'applicare in modo autonomo pratiche inerenti le attività motorie e sportive generali e specifiche, ed i concetti per condurre un corretto e sano stile di vita promuovendo un ambiente dinamico ed inclusivo.	X								
conoscenze riguardanti le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), coordinative (coordinazione generale e fine) ed anche nei giochi tradizionali	competenze pratiche riguardanti lo sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), coordinative (coordinazione generale e fine) ed anche nei giochi tradizionali	X								
conoscenze dei principali sport di squadra ed individuali presenti nel territorio regionale e nazionale(pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, rugby, pallamano, ultimate, baseball, acrosport, atletica leggera, sport di racchetta, ecc...)	competenze pratiche nello svolgimento dei principali sport di squadra ed individuali presenti nel territorio regionale e nazionale(pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, rugby, pallamano, ultimate, baseball, acrosport, atletica leggera, sport di racchetta, ecc...)	X								

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 4/05/2026

professore
[f.to](#) Francesco Corradi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5

SEZIONE: B

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

DOCENTE: Michele Danieli

MATERIA: Storia dell'arte

ORE DI LEZIONE settimanali: 3

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		x				x			
Puntualità negli ingressi		x				x			
Rispetto dei regolamenti	x								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	x								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		x				x			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	x								
Partecipazione positiva alle attività	x								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione	x								

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro	x								

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	x								
Disponibilità alla collaborazione	x								
Atteggiamenti di solidarietà		x							
Apertura a rapporti interpersonali	x								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La classe, composta da 13 alunni, ha un atteggiamento tendenzialmente maturo e diligente. Talvolta sopravvaluta la propria capacità di autonomia e autogestione, finendo per creare qualche disguido nelle consegne.

Per quanto riguarda la Storia dell'arte, si dimostrano quasi tutti interessati e non hanno timore a formulare quesiti e richiedere approfondimenti su argomenti specifici.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE E ABILITÀ	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Le conquiste del XIX secolo; Romanticismo; Realismo; Impressionismo; postimpressionismo	Comprensione del testo figurativo; ricostruzione del contesto storico e culturale; utilizzo di lessico specifico		X				X			
La stagione delle Avanguardie storiche; Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dada	Comprensione del testo figurativo; ricostruzione del contesto storico e culturale; utilizzo di lessico specifico		X				X			
Il ritorno all'ordine e le ultime avanguardie; Metafisica; Novecento; Nuova Oggettività; Surrealismo	Comprensione del testo figurativo; ricostruzione del contesto storico e culturale; utilizzo di lessico specifico		X				X			

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

--

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

La stagione dell'Informale; Le poetiche dell'oggetto
--

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

--

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

--

Lacune pregresse da colmare in itinere

X

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

--

Frequenti e reiterate assenze:

--

Altro (specificare)

--

.....

Parma, 9 maggio 2026

prof. Michele Danieli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE ARTICOLATA: VB_Architettura e Ambiente VA_Teatro

DOCENTE: Prof.ssa Patrizia Cremaschi MATERIA: Lingua e civiltà inglese

ORE DI LEZIONE settimanali: 3

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza			X		X				X
Puntualità negli ingressi			X		X				X
Rispetto dei regolamenti		X				X			
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X				X			

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		x				X			X
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X				X			
Partecipazione positiva alle attività		X				X			

Grado di adeguatezza nell'autovalutazione	Relativamente alle conoscenze dei contenuti delle lezioni e alle competenze in lingua straniera sviluppate in relazione a tali contenuti, il gruppo classe, composto da 26 differenti individualità, appare complessivamente consapevole dei propri punti di forza e dei punti suscettibili di miglioramento.
---	---

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X				X			

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà e apertura a rapporti interpersonali	Nel corso del triennio le/gli alunne/i dei due gruppi della classe articolata hanno maturato modalità relazionali equilibrate e rispettose delle peculiarità dei diversi indirizzi caratterizzanti le aree professionali e le attività laboratoriali di appartenenza.								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

Nel corso del triennio le/gli alunne/i dei due gruppi della classe articolata hanno maturato modalità relazionali equilibrate e rispettose delle peculiarità dei diversi indirizzi caratterizzanti le aree professionali e le attività laboratoriali ad esse afferenti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grammar in context Reported speech – Summer reading “Pride and Prejudice” – by Jane Austen Strutture grammaticali • <i>reported speech</i> • <i>say and tell</i> • <i>reporting verbs</i> • <i>reported questions</i> • <i>orders , suggestions and requests</i> Lessico • Social mobility and marriage	Funzioni linguistiche ➤ esprimere opinioni ➤ riferire e riassumere il contenuto di conversazioni			X		X				
DAL LIBRO DI TESTO <i>SHAPING IDEAS - CONCEPTUAL LINK 6 • Revolution and renewal</i> • descrivere gli eventi principali della rivoluzione industriale e della rivoluzione americana • i principali cambiamenti avvenuti in Gran Bretagna alla fine del XVIII secolo, il rapporto uomo-natura, la nuova sensibilità del sublime • le caratteristiche della poesia di William Blake • le caratteristiche della poesia romantica • Le caratteristiche della poesia di P. B. Shelley • le caratteristiche della poesia di William Wordsworth • le caratteristiche dell'opera di Jane Austen e del <i>novel of manners</i> (romanzo di costume)	➤ descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica ➤ comprendere e relazionare il contenuto di testi descrittivi, narrativi e poetici ➤ relazionare in modo pertinente sulle caratteristiche del genere letterario del romanzo di costume e sui testi poetici degli autori presi in considerazione ➤ scrivere definizioni, brevi saggi e paragrafi		X				X			

DAL LIBRO DI TESTO <i>SHAPING IDEAS - CONCEPTUAL LINK 7 – Stability and morality</i> Gli eventi principali della prima parte del regno della regina Vittoria • la vita nella città vittoriana e il concetto di compromesso vittoriano • le caratteristiche del romanzo vittoriano • le caratteristiche dell'opera di Charles Dickens • Analisi del brano "<i>Oliver wants some more</i>" – from <i>Oliver Twist</i> • le caratteristiche dell'opera di Charlotte Bronte "<i>Jane Eyre</i>" • Analisi dei brani "<i>Oliver wants some more</i>" – from <i>Oliver Twist</i> e "<i>Rochester proposes to Jane</i>" from <i>Jane Eyre</i>	➤ descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica ➤ comprendere e relazionare il contenuto di testi descrittivi e narrativi ➤ relazionare in modo pertinente sulle caratteristiche del genere letterario del romanzo di formazione ➤ scrivere definizioni, brevi commenti e paragrafi riassuntivi		X				X			
DAL LIBRO DI TESTO <i>SHAPING IDEAS - CONCEPTUAL LINK 8 – A Two-Faced Reality</i> Gli eventi principali della seconda parte del regno della regina Vittoria • la mentalità e le nascite delle ideologie tardo-vittoriane • le caratteristiche del romanzo tardo-vittoriano, e del pessimismo dei romanzi di Thomas Hardy • Analisi del brano "<i>Tess in the Chase</i>" – from <i>Tess of the D'Urbervilles</i>	➤ comprendere e relazionare il contenuto di testi descrittivi e narrativi ➤ relazionare in modo pertinente sulle caratteristiche del genere letterario del romanzo pessimista tardo-vittoriano ➤ scrivere definizioni, brevi commenti e paragrafi riassuntivi		X				X			

DAL LIBRO DI TESTO <i>SHAPING IDEAS - CONCEPTUAL LINK 9 – The Great Watershed*</i> (*Maggio 2026) • le caratteristiche del romanzo moderno • il monologo interiore e il flusso di coscienza • le caratteristiche di James Joyce come scrittore modernista – il racconto “<i>Eveline</i>” from “Dubliners” • le caratteristiche dell’opera di Virginia Woolf – Analisi del brano “<i>Clarissa and Septimus</i>” from “Mrs Dalloway”	➤ comprendere e relazionare il contenuto di testi descrittivi e narrativi ➤ relazionare in modo pertinente sulle caratteristiche del genere letterario del romanzo moderno ➤ scrivere definizioni, brevi commenti e paragrafi riassuntivi	Valutazione programmata nella seconda metà di maggio 2026
---	---	---

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Educazione civica: AI Act – Principali divieti previsti dal testo normativo e riflessione sui rischi di una mancata regolamentazione dell' intelligenza artificiale

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Robert Louis Stevenson – The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
The Edwardian Age and World War I

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☒

Altro:

☐

Assemblee d'istituto effettuate nei giorni di servizio

Simulazione prove Invalsi di italiano, inglese e matematica

Simulazione prima prova scritta Esame di Maturità 2026

Simulazione seconda prova scritta Esame di Maturità 2026

Viaggio di istruzione

Parma, 30 aprile 2026

F. to Prof.ssa Patrizia Cremaschi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5 SEZIONE: B

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

DOCENTE: PERROTTA RAFFAELLA

MATERIA: IRC (RELIGIONE)

ORE DI LEZIONE settimanali: 1

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi	X								
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne	X								
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	X								
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione	X								

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro	X								

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

1. Obiettivi della disciplina al quinto anno: Gli alunni riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio di libertà religiosa; hanno acquisito la capacità di riflettere sull'esperienza religiosa umana con particolare riferimento al proprio vissuto personale, riconoscendo il ruolo delle religioni nella società e gli elementi fondanti della religione cattolica, come presentati dalla fonte biblica; sanno impostare un confronto personale con i principi e i valori presenti nelle principali religioni oggetto di studio (cristianesimo, ebraismo, islam, induismo, buddismo) e sanno riflettere sulla loro incidenza culturale e sulla vita della società.

2. Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari: Nel complesso si è confermato l'ottimo livello di partenza (buono-molto buono) della classe sia per quanto riguarda le conoscenze base richieste dalla disciplina sia per quanto riguarda la motivazione all'apprendimento. Gli alunni possiedono in generale una conoscenza abbastanza approfondita dei contenuti proposti ed intervengono con pertinenza, senza necessità di venire sollecitati, usando un linguaggio specifico per lo più appropriato. Sono disponibili al confronto critico e incidono costruttivamente nel dialogo educativo organizzando in modo talvolta guidato - ma sempre pertinente - approfondimenti personali, riuscendo ad operare interessanti collegamenti interdisciplinari. In particolare, gli studenti sanno dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di confronto, rispetto e arricchimento reciproco; si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, in modo aperto, libero e costruttivo; sanno motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Durante la FSL "Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere" (progetto scuola - carcere) la classe ha dimostrato un buon livello (intermedio - avanzato) nelle seguenti competenze: saper progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in maniera autonoma e responsabile, risolvere problemi. Il tema specifico dell'anno in corso "Costruire e Ricostruirsi" è stato proposto dalla classe e accolto da tutte le scuole in rete che hanno partecipato al progetto scuola-carcere (Istituti di Parma)

3. partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo: la classe ha dimostrato una crescente capacità di contribuire in modo personale e originale al lavoro in aula, mantenendo un atteggiamento disponibile, aperto alla riflessione e al confronto, in dialogo rispettoso verso le diverse culture, idee ed esperienze religiose, in un clima di ascolto e di arricchimento reciproco, pur mancando talvolta di un metodo di studio consolidato. La classe si è distinta in particolare durante il PCTO "Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere" (progetto scuola - carcere), dimostrando non solo di essere in grado di poter lavorare in autonomia e in gruppo, ma di aver sviluppato un ottimo livello (avanzato) rispetto allo spirito di iniziativa e un buon livello (intermedio-avanzato) nelle competenze interpersonali, sociali e di educazione civica.

4. Comportamento della classe: la classe si è dimostrata corretta nel comportamento ma discontinua nella presenza. Gli alunni sono stati in generale attenti e partecipativi nel lavoro in classe, dimostrando un alto interesse e gradimento per tematiche specifiche emerse e trattate (particolare gradimento è stato riscontrato durante gli incontri con il mondo associativo e per approfondimenti sull'attualità). Il clima e la relazione con la docente sono stati ottimi.

5. eventuali casi problematici: Si rimanda in merito alla consultazione dei PDP relativi agli elementi BES. Non sussistono in nessun caso difficoltà specifiche nella materia (che non siano riconducibili alle segnalazioni dei Piani Didattici).

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Imparare dalle e sulle religioni, esplorando visioni del mondo ad esse collegate. Buddismo e Induismo incontrano il Cristianesimo. Il Sutra del loto, il Sutra del cuore, Le quattro nobili verità, Dialogo	Dialogare con posizioni religiose diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco sapendo analizzare, descrivere e spiegare credo, pratiche e terminologie specifiche.		X			X				

interreligioso. l'ottuplice sentiero e le dieci Parole di vita (Decalogo). il Bodhisattva e il buon samaritano, La Fratellanza Universale per la pace mondiale e la convivenza comune (Documento di Abu Dhabi) Lo straniero e le donne nella Bibbia (figure scelte)	Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, per favorire lo sviluppo di un maturo senso critico e personale progetto di vita.									
Il valore etico della vita umana (come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo), la ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale, l'impegno per il bene comune e la promozione della pace. Approfondimenti su personaggi e vicende del nostro tempo	Considerare il valore etico della vita umana in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali, alla luce dei principi e dei valori presenti nelle principali religioni oggetto di studio e in particolare della religione cristiana. Costruire un'identità libera e responsabile, che sappia riconoscere e rispettare il sé, l'altro da sé e l'Altro, articolando risposte significative alle domande di senso.	X								
La leggenda di Barlaam e Josafat nella lunetta del Battistero di Parma.	Leggere nelle forme di espressione artistica e di tradizione popolare i segni del cristianesimo, interpretandoli e comprendendoli in ottica interdisciplinare per una comprensione integrale della cultura umana nel suo divenire storico nella prospettiva di un proficuo dialogo ecumenico		X			X				
Incontri con associazioni di volontariato Le risposte religiose dell'uomo alle questioni etiche	Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, per favorire lo sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Cogliere il contributo sempre attuale del Cristianesimo e delle principali religioni e filosofie di vita nella storia, nelle tradizioni e nella cultura contemporanea, per una lettura critica e rispettosa del mondo	X								
Scuola – Istituti penitenziari	Saper progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in maniera autonoma e responsabile, risolvere problemi	X								

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Nessuno

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Il programma è stato sviluppato nelle sue parti teoriche essenziali (vedi Programma svolto) dando maggior spazio a FSL e ad incontri di approfondimento con le associazioni del mondo del volontariato. rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:
Il concilio Vaticano II e il rinnovamento della Chiesa; Rapporto scienza-fede, Umanesimo e transumanesimo;
Approfondimenti: sul Natale (La madonna sistina e l'oriente cristiano) e sulla Pasqua (una tematica a scelta tra quelle proposte).

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☒

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☒

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☒

ALTRO: Rispetto al monte ore finale a disposizione, diverse ore sono state destinate e impegnate per progettare e realizzare le attività del progetto FSL Scuola-Carcere. I recenti avvenimenti (Rapporto tra oriente e occidente, guerra in Palestina e Iran) hanno inoltre richiesto approfondimenti specifici richiesti dalla classe.

Parma, 5 Maggio 2026

prof.ssa PERROTTA RAFFAELLA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5^a

SEZIONE : B

INDIRIZZO: Architettura e Ambiente

DOCENTE: CALEVRO NADIRA

MATERIA: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTONICHE

ORE DI LEZIONE settimanali: 6

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi			X			X			
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		X				X			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X							
Partecipazione positiva alle attività			X						

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione				X					

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X				X			

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone		X							
Disponibilità alla collaborazione		X							
Atteggiamenti di solidarietà			X						
Apertura a rapporti interpersonali		X							

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La 5B Architettura e ambiente, composta da 13 alunni (10 femmine e 3 maschi), è una classe positiva e collaborativa.

Una buona parte degli studenti ha lavorato con continuità, dimostrando autonomia e reale interesse nella materia di indirizzo, mentre altri hanno avuto un'incostanza nella frequenza che ha inevitabilmente rallentato il ritmo di lavoro generale della classe.

Si segnala una buona parte di studenti che utilizza volentieri e in maniera soddisfacente i programmi grafici appresi durante il triennio (come Autocad e Revit) e una parte che predilige invece il disegno a mano.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Metodi di rappresentazione grafico-spaziale.	Saper leggere consapevolmente un progetto di architettura, padroneggiare i linguaggi utili alla sua rappresentazione.		X			X				
Discorso tecnico, descrittivo, esplicativo, argomentativo afferente alla progettazione.	Padroneggiare gli strumenti tecnici e linguistici per comunicare una ipotesi progettuale.		X			X				
Programmi informatici e software specifici.	Corretto impiego delle attrezzature informatiche.		X				X			
Metodologia della progettazione, formulazione di temi di vario contenuto.	Esporre in modo chiaro e logico la motivazione delle scelte progettuali.		X			X				
Lavoro interdisciplinare e di gruppo	Collaborare e presentare il lavoro in modo efficace		X				X			

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

- Individuazione di un **Architetto** nella quale l'allievo si identifica dopo il percorso triennale.
Analisi di un edificio rappresentativo dell'Architetto scelto.

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

nessuno

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

Parma, 11/05/2026

Prof.ssa Nadira Calevro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5ª

SEZIONE : B

INDIRIZZO: Architettura e Ambiente

DOCENTE: Angela Giorgianni MATERIA: Laboratorio di Architettura ORE DI LEZIONE settimanali:8

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X							
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X							

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		X							
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X							
Partecipazione positiva alle attività			X						

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione					X				

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X							

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione		X							
Atteggiamenti di solidarietà		X							
Apertura a rapporti interpersonali		X							

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

La classe si è dimostrata nel complesso collaborativa e rispettosa, con un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina. Il gruppo risulta eterogeneo: una parte degli studenti ha lavorato con continuità, dimostrando autonomia e interesse, mentre altri hanno evidenziato difficoltà nel mantenere concentrazione e costanza.

Nel corso dell'anno si è osservata una crescita progressiva nelle competenze progettuali e nella capacità di gestione del lavoro, soprattutto nelle fasi operative e laboratoriali. Permangono per alcuni studenti fragilità legate all'organizzazione del lavoro e all'uso consapevole del linguaggio tecnico.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Architettura contemporanea e principi progettuali	Analizzare e comprendere un progetto architettonico		X				X			
Materiali innovativi e sostenibilità	Applicare criteri di sostenibilità nel progetto		X				X			
Metodi di rappresentazione grafica	Realizzare elaborati grafici corretti e completi		X				X			
Processo progettuale (dall'idea al progetto)	Sviluppare un progetto in modo autonomo			X		X				
Relazione tra architettura e contesto	Integrare il progetto nel paesaggio		X				X			
Modellazione tridimensionale	Realizzare maquette e modelli coerenti		X				X			
Linguaggio tecnico e comunicazione del progetto	Presentare in modo efficace il progetto			X		X				

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

- Analisi di casi studio di architettura contemporanea
- Approfondimenti sulla sostenibilità e sul rapporto tra architettura e paesaggio
- Revisione collettiva e discussione critica dei progetti

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Non si sono verificati scostamenti significativi;

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 11/05/2026

(prof. Angela Giorgianni)